

Non essendovi altre osservazioni pongo a partito questo articolo 5.

(È approvato).

Art. 6.

Sono dispensati dal servizio ed ammessi a far valere i loro diritti alla pensione, i pretori che nel giorno della pubblicazione della presente legge abbiano raggiunto i 65 anni di età e 25 anni di servizio, ed i pretori che abbiano 25 anni di servizio e siano stati dichiarati « non promovibili » dalla Commissione consultiva per le promozioni, anteriormente al 1° maggio 1904.

CUZZI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CUZZI. Con questo articolo si dispone per i pretori, che hanno raggiunto il 65° anno di età e i 25 anni di servizio saranno dispensati dal servizio.

Ora io domando: come provvede il ministro per coloro, i quali, avendo oltrepassato i 65 anni di età, non hanno 25 anni di servizio? (*Rumori — Conversazioni*).

Come si provvede quando costoro restano in siti, dove non sono più adatti al servizio?

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. Sono mantenuti in servizio.

CAVAGNARI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. Vorrei pregare il ministro e la Commissione di voler fare a meno di questa disposizione, la quale mi pare che tenda a licenziare questi poveri magistrati, ai quali si affibbia un certificato di incapacità, che non so su che cosa sia fondato. (*Interruzioni*).

Sulla Commissione consultiva, lo so! Ma io ebbi occasione di dire altra volta quali siano i miei concetti riguardo alla Commissione consultiva, concetti, che ora confermo, quantunque abbia espresso la speranza che le riforme del ministro possano modificarne l'andamento. Ma, siccome queste disposizioni avranno effetto in quanto saranno il portato di una Commissione consultiva, che non è quella creata colle modificazioni attuali, così, ripeto, io desidererei che per questi funzionari si usasse un poco più di riguardo. Questo dispensarli dal servizio senz'altro, potrebbe essere convertito nella facoltà di essere ammessi a far valere i loro diritti a pensione, abbandonando quest'ultimo certificato negativo e poco confortante, in forza del quale si dice che costoro non sono stati dichiarati promovibili. Forse perchè avranno brigato meno!

FALCONI NICOLA, presidente della Commissione. Domando di parlare.

CAVAGNARI. Quindi io prego l'onorevole ministro e la Commissione di togliere quella parte che dice: « saranno dispensati dal servizio ».

È una dicitura, che, se volessi rievocare una frase dell'avvocatura erariale, direi un po' barbina.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente della Commissione.

FALCONI NICOLA, presidente della Commissione. Due sole parole in risposta all'onorevole Cavagnari. Se un pretore è arrivato a 65 anni di età e non è stato promosso, vuol dire che superiori non hanno fatto mai rapporti favorevoli. Ora che cosa volete farne di un pretore simile. Questa è la sola semplicissima ragione. (*Benissimo*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Tripepi.

TRIPEPI. Io chiedo un chiarimento all'onorevole ministro. Me lo avrebbe dato già l'onorevole presidente della Commissione, ma mi pare che la sua risposta sia in contraddizione con un periodo della relazione ministeriale. In sostanza questa non promovibilità si riferisce tanto al caso del pretore di 65 anni di età quanto a quello di 25 di servizio, o no? (*Interruzioni*). Insomma io dico questo: dato che ci sia un pretore di 65 anni di età e 25 di servizio, per mandarlo a casa richiedet anche la non promovibilità?

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. No.

TRIPEPI. Dunque lo mandate via anche se promovibile? Ah! questo no. Qui ha ragione collega Cavagnari di opporsi. Come? Vi è un vecchio magistrato con 65 anni di età e 25 di servizio lo dichiarate promovibile, e lo mandate a casa. Se non è promovibile lo capisco, ed io voto l'articolo, ma se è promovibile mi oppongo, perchè è una vera ingiustizia che un magistrato vecchio arrivato a 65 anni, che ha sempre messo buon volontà nel disimpegno del suo ufficio, che forse ha anche rinunciato di sua volontà alla promozione perchè molti per rimanere in una data residenza la rifiutano, che è stato dichiarato promovibile sia mandato via. Io quindi propongo che la condizione della non promovibilità sia estesa non solo al caso del pretore con 25 anni di servizio, ma anche al caso del pretore con 25 anni di servizio e 65 di età.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

RONCHETTI, ministro di grazia e giustizia. Mi duole di non potere accettare la proposta dell'onorevole Tripepi. Io comprendo il pietoso sentimento che la ispira, ma creda pure l'onorevole Tripepi che il caso al quale egli allude non si verifica. Quando un pretore è giunto a 65 anni di età e nel corso di ben 25 anni di carriera non è riuscito ad andar oltre il grado di pretore è impossibile che non sia proprio incapace a reggere l'ufficio. Ben altre carriere si chiudono a quella stessa età, e per persone che hanno dato prove